

VERBALE DI INCONTRO SINDACALE

Il giorno 31 del mese di Maggio dell'anno 2016, alle ore 10.00, si è tenuto un incontro sindacale, presso la sede di P.tta Cairoli, tra l'Azienda RAP S.p.A. e le OO.SS, su richiesta del Sig. Presidente della RAP S.P.A. (prot. soc. n. 16871 del 26.05.2016).

Sono presenti:

per la RAP: Il Presidente del CdA Arch. Roberto Dolce, il Dirigente della Divisione Risorse Umane Dott. Massimo Collesano

Le OO.SS. :

CGIL- Sigg.ri Spataro - Renda

FIT CISL:Sig.ri Giordano- Traina

UIL : Sigg.ri Sinopoli- Marciante

UGL: Sigg.ri Vaccaro- Maggio

FIADEL: Sig.ra Milazzo

FILAS: Sigg.ri Giallombardo – Li Calsi

Il Presidente ed il Dott. Collesano salutano i presenti ed iniziano la riunione. Su richiesta delle OO.SS., l'Azienda fa presente che a breve verrà predisposto e pubblicato il calendario di distribuzione delle scarpe estive, in corso di acquisizione.

Le OO.SS. chiedono notizie in ordine al rinnovo del CQC per tutti gli aventi diritto. Il Dott. Collesano precisa che l'Area aziendale competente sta completando l'iter per l'affidamento ad una ditta e/o ente specializzato al rilascio di tali attestati che verrà incaricato del rinnovo ai lavoratori aziendali aventi diritto, prima della data di scadenza degli attestati stessi.

Prende la parola il Presidente, il quale saluta i presenti ed inizialmente ribadisce ancora una volta la validità degli elementi premianti innovativi e funzionali contenuti nei Progetti di Produttività che l'Azienda sta presentando. Il dato economico premiante è, tuttavia, strettamente condizionato ai limiti stabiliti nel budget. Tale citata condizione risulta essenziale, in quanto imposta dal Socio, ed è comunque in linea con una strategia societaria di gratificazione del personale.

Premesso quanto sopra, esorta i presenti alla individuazione di una condizione che veda soddisfatte tutte le parti, come anzidetto nel rispetto dei limiti previsti dal budget e nel rispetto della massima disponibilità e dell'impegno profuso dai lavoratori. Da non sottovalutare il fatto che il dimostrato raggiungimento dell'obiettivo potrebbe fungere da apripista ad una condizione economica migliorativa per gli anni successivi.

Le OO.SS. ritengono, invece, che il richiesto incremento della percentuale economica all'interno del Progetto di Produttività dell'Area Manutenzione Stradale, se accordato, possa essere per i lavoratori, che conducono la loro attività in condizioni disagiate, un chiaro segnale di dimostrazione di vicinanza da parte del datore di lavoro e rilevano, altresì, che non tutti i lavoratori debbono essere assimilati nel trattamento economico e ciò per la differente tipologia di prestazione d'opera. Dunque, fermo restando l'impegno previsto nel budget, si potrebbero individuare altre voci nel CCNL da poter utilizzare per incrementare il quantum del Progetto, senza incorrere nel rischio dello sfioramento di budget. Ed ancora, le OO.SS. ribadiscono che la forza dell'Azienda consiste proprio

nelle risorse umane e che tutte le sigle presenti fortemente auspicano la sottoscrizione di accordi per riconoscere progetti di produttività per tutti i servizi societari.

Si ritorna a discutere sui già richiesti emolumenti in più per le squadre di emergenza.

Il Presidente replica che la condivisione di tale richiesta può ritenersi di secondo piano rispetto alla condivisione ed approvazione di una tematica a più ampio respiro. Egli continua ribadendo quanto il CdA è molto attento sia alle esigenze del personale che alle condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro. Cita, a titolo meramente esemplificativo, il fenomeno dei ripetuti guasti che occorrono ai mezzi societari, tematica che il CdA sta affrontando per addivenire ad una definitiva soluzione della stessa in modo da produrre giovamento alla organizzazione delle attività istituzionali. Aggiunge che la sua idea del “nolo full service”, già avviato nella discarica di Bellolampo, sta producendo effetti positivi, il mezzo guasto viene sostituito dalla ditta entro ventiquattro ore e non viene prodotta alcuna penalizzazione del servizio.

Per quanto attiene alla scarificatrice in uso all'Area Manutenzione Stradale, guasta da un periodo di tempo irragionevolmente lungo, si è finalmente evinto che la macchina non si accende per un disfunzionamento riconducibile al “reset” della centralina elettronica.

Più genericamente il Presidente chiede ai presenti di esortare tutti i lavoratori ad un più attento e consapevole uso dei mezzi messi a disposizione dall'azienda e di informarli, altresì, che la Società punta al suo rilancio e che verranno richieste ai lavoratori capacità di adattamento e presa di coscienza del cambiamento.

Le OO.SS. ritengono che il ripetuto occorrere di guasti ai mezzi societari non dipende certamente da un utilizzo poco corretto da parte dei lavoratori, bensì dalla vetusta degli stessi e dalla mancata manutenzione ordinaria e che, comunque, tali aggiustamenti non potranno di certo avere luogo nel brevissimo termine. Sarebbe, invece, opportuno che l'Officina annotasse in appositi libretti tutto ciò che attiene all'utilizzo delle macchine medesime.

A questo punto, il Presidente saluta le OO.SS. e si allontana dal tavolo.

Il Dott. Collesano, per quanto attiene alle precedenti richieste espresse dalle OO.SS., rappresenta di non poter aderire alle predette ribadendo il vincolo del rispetto delle condizioni espressamente previste nel budget e propone di considerare l'eventualità della redistribuzione delle somme non utilizzate ed accantonate per il progetto a tutti i lavoratori che avranno raggiunto il massimo degli obiettivi, stabilendo le priorità da attribuire e verbalizzandole ad accordo raggiunto, fermo restando che tale eventuale incremento non dovrà comunque mai superare la percentuale del 10%.

Le OO.SS. chiedono di valutare l'ipotesi di attribuire l'ulteriore gratificazione economica di cui si argomenta ai lavoratori delle squadre di emergenza ed ad altre tre unità tecnico-operative che agiscono in regime di reperibilità avuto riguardo alla prestazione d'opera ad orario continuato, incluso ore pasti. Ed inoltre, per quanto attiene alle assenze giustificate previste nelle condizioni generali dei progetti, le OO.SS. chiedono che venga inserita anche la voce “permessi sindacali su convocazioni disposte dall'Azienda”.

Il Dott. Collesano ribadisce che nell'anno finanziario in corso ci si dovrà necessariamente confrontare con alcune limitazioni di carattere economico imposte dal Socio sia maggiori che legate al nuovo impianto di Tmb ed all'avvio del secondo step del PAP e, pertanto, chiede ai presenti di non sottovalutare tale condizione e di accertare se vi siano le condizioni all'accoglimento di tale ulteriore richiesta.

Dunque si condivide il Progetto condividendo il testo distribuito con le seguenti riserve da verificare:

- 1) distribuzione buoni pasto destinati al personale dell'emergenza limitatamente ai due turni designati di cui si è già discusso;
- 2) riconosciuto, in presenza di somme residue, di una premialità aggiuntiva del 50% delle somme fissate per qualifica alle unità tecniche che sovrintendono alle squadre di emergenza;
- 3) redistribuzione al personale di Manutenzione Strade delle eventuali somme residue a fine d'anno, ad eccezione delle squadre di emergenza;

4) la redistribuzione sarà fatta entro il limite del 10% delle singole premialità;

5) il pagamento avverrà in sede di conguaglio a Marzo dell'anno seguente.

Su queste riserve si procederà ad un approfondimento e saranno sciolte nella prossima seduta.

Il Dott. Collesano passa, quindi ad informare le OO.SS. che la tematica concernente i lavoratori aziendali dichiarati parzialmente idonei dal medico competente societario sta assumendo dimensioni allarmanti e che certamente occorra individuare metodologie vincenti al ridimensionamento del medesimo. Rappresenta che l'Azienda intende porre in essere nuove linee di condotta consentite dal CCNL, al fine di ricondurre il fenomeno, divenuto ormai patologico, ai limiti numerici compatibili con la pianta organica societaria, anche a salvaguardia del posto di lavoro di tutto il personale e degli equilibri di Bilancio.

Le OO.SS. concordano su quanto sopra detto, e che certamente occorra individuare metodologie adeguate per il ridimensionamento del medesimo.

La seduta termina alle h. 14.30